



GIUNTA REGIONALE

DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

DPC025003 - Ufficio Autorizzazione Emissioni – A.U.A. (sede Pescara)

Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 Pescara

Tel. 085 7672581 – 085 7672524

dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Gli estremi della protocollazione regionale sono contenuti nell'allegato file con prefisso "BarCodeContent"

Al **DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti**
Ufficio Attività Tecniche
dpc026@regione.abruzzo.it

GLOBAL SOLUTION S.r.l.
solution-g@pec.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 – Art. 208 e 269 – L.r. n. 45/2007, art. 45. Ditta "GLOBAL SOLUTION S.r.l." - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Località "Piazzano" nel Comune di Atesa (CH). Codice SGRB (dpc026): AU-CH-45 **Determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera**

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza inoltrata dalla **Ditta GLOBAL SOLUTION S.r.l.**, Sede Legale Contrada Santa Croce n° 65/A – Comune di Lanciano (CH) - Sede Operativa Località Piazzano – Comune di Atesa (CH);, relativa alla richiesta di *autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Località "Piazzano" nel Comune di Atesa (CH)*". Codice SGRB AU-CH-45". acquisita in atti della Regione Abruzzo al servizio DPC 026;

- gli estremi identificativi dell'istanza sono:

Impresa	GLOBAL SOLUTION S.r.l
C.F. e P.IVA	02689140693;
Sede legale	Contrada Santa Croce n° 65/A – Comune di Lanciano (CH);
Stabilimento	Località Piazzano – Comune di Atesa (CH);
Dati catastali	Comune: Atesa (CH) – P.R.G. del Comune di Atesa: "Zona industriale-artigianale di espansione"; Foglio: 7; Particella: 17; altitudine: 80 m s.l.m.; Superficie insediamento impianto 8.640 mq; Superficie per attività: 6.240 mq;
Coord. Geog.	Lat 42° 8' 23,20" N – Long 14° 25' 26,98" E;
Legale Rappresentante	Paolo Spoltore
Attività principale	Attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi di natura inerte;

- ai sensi della D.G.R. 574/2016 la disciplina e il controllo delle emissioni in atmosfera sono di competenza dello scrivente Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio afferente al Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo;

PREMESSO CHE:

- con nota del Legale Rappresentante della **GLOBAL SOLUTION S.r.l.** datata 12.12.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0525793/22 del 13.12.2022, è stata presentata istanza di autorizzazione regionale finalizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicarsi in località "Piazzano" nel Comune di Atesa (CH), corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali;
- il Tecnico Progettista e del Legale Rappresentante della GLOBAL SOLUTION S.r.l. hanno dichiarato che l'impianto in oggetto è esonerato dai procedimenti, disciplinati dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, di verifica di assoggettabilità (VA) e di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di progetti che possono avere impatti sull'ambiente;

RICHIAMATA la nota, del Servizio Gestione Rifiuti DPC026 - Comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis comma 7, L. 241/1990 (aggiornato con D.Lgs. n. 127/2016), prot./RA n° 48691/23 del 07.02.2023;

DATO ATTO CHE:

- Con nota prot. N. 123309/23 del 21.03.2023 è stata presentata, agli Enti interessati, dall' Impresa **GLOBAL SOLUTION S.r.l.**, la documentazione integrativa richiesta;
- Con nota del 24.03.2023, l'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Chieti, ha trasmesso il parere tecnico favorevole, acquisito al prot. Regionale N. 136396/23 del 28.03.2023, con prescrizioni e precisamente:

PRESCRIZIONI GESTIONALI PER LE EMISSIONI DIFFUSE IN ATMOSFERA

- *Dovranno essere, in generale, prese tutte le precauzioni e tutti gli accorgimenti necessari per impedire eventuali disturbi e/o molestie olfattive all'igiene dell'abitato limitrofo, in linea con le migliori tecnologie disponibili.*
- *Le emissioni non dovranno incidere sulla salubrità delle condizioni ambientali.*

In particolare:

- *Le emissioni diffuse in atmosfera, relative alle varie fasi di trattamento, stoccaggio e movimentazione di rifiuti e materie prime seconde prodotte, dovranno essere opportunamente tutelate da idonei sistemi di contenimento delle polveri. A tale scopo possono risultare utili le indicazioni date dall'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..*

Nello specifico, per le fasi di:

- *Manipolazione e trattamento di sostanze polverulenti.*

Le macchine, le apparecchiature e le altre attrezzature, usate per la preparazione o produzione di sostanze polverulenti dovranno essere, ove possibile dal punto di vista tecnico ed impiantistico, incapsulate.

In alternativa all'incapsulamento, potrà essere utilizzato, un sistema di nebulizzazione d'acqua.

Gli ugelli nebulizzatori, in numero adeguato, dovranno essere posti, in tal caso, nei punti di introduzione, estrazione e trasferimento del materiale.

Il sistema adottato per il contenimento delle emissioni polverulenti, dovrà, in ogni caso, garantire un contenimento adeguato della polverosità.

- Trasporto, carico e scarico delle sostanze polverulenti.*

Per il trasporto di sostanze polverulenti dovranno essere utilizzati dispositivi chiusi. L'altezza di caduta dei materiali dovrà essere mantenuta adeguata. Qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere previsti sistemi alternativi atti a limitare la diffusione di polveri (ad es. nebulizzazione d'acqua).

Le strade ed i piazzali dovranno essere tenuti puliti da materiali polverulenti e realizzati in modo tale da non dare sollevamento di polveri a seguito di passaggi di veicoli (es. umidificazione costante, asfaltatura manutenzionata).

- *Operazioni di magazzino di materiali polverulenti*

Dovranno essere messe in atto misure (es. copertura o inumidimento dei cumuli, piantagioni e barriere frangivento) al fine di minimizzare la polverosità ambientale derivante dalle operazioni di magazzino di materiali polverulenti.

Dovrà essere prevista una barriera vegetale perimetrale che dovrà risultare sempre idonea ad ostacolare la diffusione delle polveri; sulla stessa dovranno essere costantemente effettuate l'irrigazione, la fertilizzazione, la potatura sanitaria e la manutenzione ordinaria, con sostituzione delle fallanze di anno in anno.

Ed ancora:

- *Dovrà essere installato un contatore d'acqua sulla linea di umidificazione.*

Dovrà essere annotato sul Registro delle manutenzioni il consumo dei quantitativi di acqua impiegata per l'abbattimento delle emissioni diffuse attraverso il sistema di nebulizzazione

- Con nota prot. n. 0007155.24-02-2023 la Provincia di Chieti comunica che, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 208 comma 5 del medesimo decreto, nonché della L.R. Abruzzo n. 45/2007 e della L.R. Abruzzo n. 32/2015, non rileva una competenza tecnica per la quale esprimersi;

RITENUTO:

- di **poter autorizzare alle emissioni in atmosfera** in favore della **Ditta GLOBAL SOLUTION S.r.l.**, legale rappresentante protempore Sig. Paolo Spoltore, per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi di natura inerte, svolta nello stabilimento sito in Località Piazzano – Comune di Atesa (CH);

VISTO il QRE del 07.12.2022 (**Allegato 1**) acquisito in atti con prot. RA n. 0525793/22 del 13.12.2022;

DATO ATTO che non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

VISTI:

- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128 del 29/06/2010;
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010;
- il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 25 Maggio 2007;
- la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32;
- la Delibera di Giunta Regionale 4 marzo 2016, n. 144;
- la Delibera di Giunta Regionale 812/2016;
- la L.R. 14.09.1999 n. 77, art. 5, comma 2, lettera a);
- la Delibera di Giunta Regionale 265/2018;

ESPRIME
la propria determinazione di assenso

1. Al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera** in favore della **Ditta GLOBAL SOLUTION S.r.l.**, legale rappresentante protempore il Sig. Paolo Spoltore, per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi di natura inerte, svolta nello stabilimento sito in Località Piazzano – Comune di Atesa (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali, allegati all'istanza, integrati e depositati agli atti;
2. Il presente parere è subordinato, altresì, all'obbligo di osservazione da parte della Ditta delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. Comunicare preventivamente la data di avvio dell'impianto alla Regione Abruzzo DPC 025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, al Servizio DPC 026 della Regione Abruzzo, al Comune di Atesa (CH), all'ARTA Abruzzo Distretto di Provinciale di Chieti e al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblicadella A.S.L. 2 Lanciano - Vasto - Chieti per il tramite del SUAP;
 - 2.2. Rispettare quanto previsto dal QRE del 07.12.2022 (**Allegato 1**) acquisito in atti con prot. RA n. 0525793/22 del 13.12.2022
 - 2.3. Adeguarsi automaticamente a eventuali nuovi limiti di legge, qualora più restrittivi, in merito alle emissioni in atmosfera o ad aggiornamenti del citato Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria;
 - 2.4. Di comunicare ogni variazione relativa all'impianto all'autorità competente ai sensi dell'art 6 del DPR 59/2013;
 - 2.5. Rispettare quanto previsto dall'art. 271 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
 - 2.6. Comunicare ogni difformità degli impianti o dello stabilimento al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, al Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio della RegioneAbruzzo al Comune di Atesa (CH), all'ARTA Abruzzo Distretto di Provinciale di Chieti e al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della A.S.L. 2 Lanciano - Vasto - Chieti, secondo quanto previsto dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06;
 - 2.7. Ogni variazione della titolarità del presente atto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera deve essere richiesta come segue (D.Lgs. Art. 269 comma 11-bis e 11-ter):
 - 2.7.1. La variazione del gestore dello stabilimento è comunicata dal nuovo gestore all'autorità competente entro dieci giorni dalla data in cui essa acquista efficacia, risultante dal contratto o dall'atto che la produce. L'aggiornamento dell'autorizzazione ha effetto dalla suddetta data. La presente procedura non si applica se, congiuntamente alla variazione del gestore, è effettuata una modifica sostanziale dello stabilimento (Art. 269 c. 11-bis);
 - 2.7.2. In caso di trasferimento di una parte di uno stabilimento il gestore cessionario richiede il rilascio dell'autorizzazione per la parte trasferita. L'autorizzazione applica la classificazione di cui all'articolo 268, comma 1, lettere i), i-bis), i-ter), corrispondente a quella dello stabilimento oggetto di parziale trasferimento. L'autorità competente procede altresì all'aggiornamento dell'autorizzazione della parte di stabilimento che rimane sotto la gestione del gestore cedente, sulla base di una apposita comunicazione di modifica non sostanziale da parte di quest'ultimo. (Art. 269 C. 11-ter)
 - 2.8. Per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 152/06, Parte Quinta, allegato VI;

- 2.9. Ai sensi del comma 6 dell'art 269 al Decreto Legislativo n. 152/06 l'autorità competente per il controllo, entro 6 mesi dalla data di messa a regime dell'impianto, provvederà ad effettuare un controllo al fine di accertare il rispetto dell'autorizzazione;
- 2.10. Il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 (Poteri di ordinanza) del D.Lgs. 152/06, fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativa previste dall'art. 279 del suddetto Decreto o da altre norme se ed in quanto applicabili;
- 2.11. l'Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:
- 2.11.1. Alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- 2.11.2. Alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata con il presente atto, per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- 2.11.3. Alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente;

Per quanto altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152/06, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà;

La presente autorizzazione viene rilasciata nell'ambito della procedura di cui all'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

L'ISTRUTTORE

Dott. Enrico Avetti

Firmato elettronicamente

IL RESPONSABILE dell'UFFICIO

Dott. Enzo Franco De Vincentiis

Firmato elettronicamente

IL DIRIGENTE

Dott. Dario Ciamponi

Firmato elettronicamente